

Alpago Ciclabile più sicura con 137mila euro

Fa parte dell'itinerario della "Lunga via delle Dolomiti". E ha ora il via libera per essere messo in sicurezza: è il tratto di pista ciclabile che costeggia il canale Cellina, in Alpago. Con 137mila euro si provvederà alla pulizia e al disaggio delle pareti sovrastanti, alla posa di nuove reti, funi e ancoraggi, oltre che alla sistemazione complessiva della zona per evitare il rischio di smottamenti, accentuato dopo le intense piogge del passato

D'Inca a pagina VIII



LA MANUTENZIONE Il tratto di ciclabile interessato dall'intervento di messa in sicurezza dalle frane che scendono dal versante del monte

Mai più frane sulla ciclabile: al via lavori per 137mila euro

► Appaltato l'intervento per la sicurezza di un tratto lungo la Monaco-Venezia ► Il cantiere a fianco del canale Cellina dove spesso le piogge trascinano detriti

ALPAGO

Insiste sull'itinerario della ciclabile "Lunga via delle Dolomiti". E ha ora il via libera per essere messo in sicurezza: è il tratto che costeggia il canale Cellina, in Alpago. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata l'impresa D'Agaro di Prato Carnico (Udine) per un importo complessivo di 137mila euro. Nello specifico, si provvederà alla pulizia e disaggio delle pareti sovrastanti, alla posa di nuove reti, funi e ancoraggi, oltre che alla sistemazione complessiva della zona.

IL PROGETTO

Secondo progetto, seguito dal Comune di Alpago, la pericolosità si è accentuata dopo le intense piogge del passato, con tanto di ri-

versamento di una frana sulla pista ciclabile. Tuttavia, lo stesso fenomeno era di modesta entità e non ha interessato il canale vero e proprio. Anche se il distacco, avvenuto dalle pareti rocciose, richiede di intervenire. «Considerata la posizione strategica della pista, a collegamento tra il lago di Santa Croce e Ponte nelle Alpi, il fatto di riprendere la percorribilità in sicurezza del tracciato assume un'importanza rilevante nell'ambito dell'intero percorso legato alla Monaco-Venezia, nota come "Lunga via delle Dolomiti". Proprio la messa in sicurezza comprende sia la protezione da eventuali crolli di materiale, sia il rifacimento di alcuni tratti di recinzione verso il canale Cellina». Negli ultimi tempi, sono stati eseguiti diversi sopralluoghi curati dai tecnici e, in generale, si è prov-

veduto ad acquisire dati storici e bibliografici sulla criticità dei versanti che coinvolgono la pista.

SVILUPPO TURISTICO

E proprio la ciclabile rappresenta una delle chiavi di sviluppo di un ambito che sta particolarmente a cuore all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Umberto Socal: quello turistico. In tal senso, le prime risposte importanti, in termini di afflusso,

L'OPERAZIONE PREVEDE LA POSA DI UNA RETE DI PROTEZIONE E IL RIFACIMENTO DELLA RECINZIONE VERSO IL TORRENTE

sono già arrivate. Soprattutto in relazione alle sponde del lago di Santa Croce, interessate peraltro da un progetto finalizzato ad arricchire la spiaggia. In che modo? Attraverso la realizzazione di una nuova e ampia area verde, di 2900 metri quadrati, adibita a solarium. Senza considerare i lavori complementari, che spaziano dal coronamento delle porzioni prendisole al potenziamento degli impianti esistenti di pubblica illuminazione e della rete Wi-Fi, oltre all'impianto fognario e dell'acqua calda a servizio dei bagni. A ciò si aggiungono le cabine-spogliatoio e l'installazione permanente dei chioschi, destinati a ospitare le attività stagionali. Dalla ciclabile alla spiaggia: per il turismo dell'Alpago, il futuro è adesso.

Marco D'Inca